

LLOYD & IRIS COLVIN

Da 73 Magazine. Traduzione ed adattamento di G Varetto - I1HYW

Per chi è appassionato DXer, tutte le notizie e le curiosità inerenti questa branca specifica dell'attività radiomatoriale, costituiscono senza dubbio motivo di interesse.

Ecco quindi che si va alla ricerca di articoli, si leggono racconti di spedizioni fatte, si discute sui preparativi che DXer di grido stanno facendo per attivare questo o quel Country, . . . e . . . si sogna . . .

Chissà cosa farà nella vita quel tal Jim, quanti anni avrà quel Karl, dove prenderà i soldi quel Jaques per un viaggio del genere?

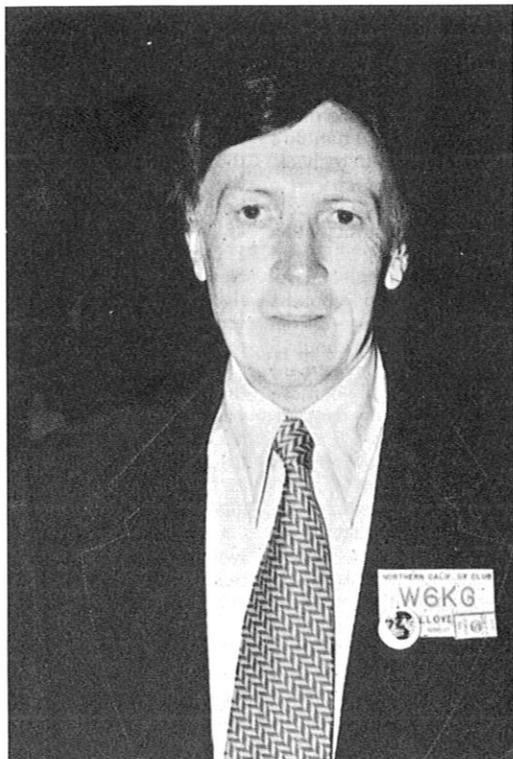
Questi sono gli interrogativi che di frequente l'appassionato si pone e che vorrebbero trovare una risposta.

Orbene, da un'articolo di una rivista americana, ho tratto ciò che ora vado a proporvi, sicuro che almeno in parte la curiosità di molti venga colmata.

Lloyd e Iris Colvin stanno vivendo il sogno che ogni radioamatore interessato al DX vorrebbe assaporare almeno una volta nella vita.

E' un sogno di viaggi senza limite in una sicurezza finanziaria che non dà problemi, con uno "status" di celebrità internazionale invidiabile.

Negli ultimi sedici anni i Colvins sono stati sulla scena del DX. I dati stampati sulla QSL della loro Yasme Foundation, dicono in cifre l'attività svolta. Viaggiato in 142 paesi, lavorato oltre



la metà dei radioamatori attivi nel mondo, lavorato il DWCC 56 volte con vari nominativi, ricevuto oltre 350.000 QSL, lavorato 354 paesi ed ottenuto 400 diplomi, incluso il primo WPX.

Finanziariamente sicuri, lontani da ogni tipo di problemi familiari e di lavoro, i Colvin hanno tutte le carte in regola per spendere la loro libertà correndo per il mondo uniti nella loro DX odissea.

Sotto il patrocinio di una fondazione (esente da tasse), chiamata Yasme, essi hanno fatto veramente i DX di carriera!

La nascita della Yasme risale al 1954. A quel tempo un giovane ragazzo di nome Danny Weil, si costruì una barca di 7 metri con l'intenzione di viaggiare attorno al mondo. Quando arrivò nelle US Virgin Island, egli incontrò Dick, KV4AA il quale gli disse: "Perché non diventi un radioamatore? Visto che giri il mondo, potresti far felici parecchi altri radioamatori i quali avrebbero in questo modo l'opportunità di lavorare delle località esotiche grazie alle tue tappe, ed inoltre potrebbero aiutarti finanziariamente a proseguire il tuo viaggio intorno al mondo".

Danny non era un radioamatore e non conosceva il CW, tuttavia egli fece una cosa che può fare solo un uomo su 100.000. Imparò il CW, ottenne la licenza e iniziò la sua impresa.

Lavorando pileups a 20 caratteri al minuto, continuò così tra una località e l'altra, dando a parecchi l'opportunità di lavorare nuovi paesi. Egli viaggiò molto, compiendo circa 25.000 miglia sul suo piccolo veliero chiamato Yasme, che in giapponese significa "Buona Fortuna".

Così Danny continuò fino al 1964, quando durante una delle sue tappe, incontrò una giovane ragazza e si sposarono.

Ci sono state 5 barche "Yasme" dall'inizio dell'odissea di Danny fino alla fine, ora riposano tutte in fondo all'Oceano. Danny ora vive in Texas e ogni tanto opera in CW, ma non con un nominativo proprio, giacché egli non ha nominativo in USA.

Nel 1964 la fiaccola della Yasme venne affidata ai Colvins. Contattata la segreteria, essi chiesero se c'era da parte della Yasme stessa, la possibilità di sponsorizzare un loro viaggio. La Yasme rispose "sì".

A quel tempo la Yasme non disponeva di fondi, "così fummo noi" racconta Iris "a pagare tutte le spese. La fondazione si occupò del servizio QSL".

Ci sono stati altri che hanno operato sotto il patrocinio della Yasme. Uno dei più noti è George Mckercher, W0MLY. Ora egli è il direttore della Yasme. Nel 1960 egli fece un viaggio nell'Africa, toccando molti Stati, e George fu sponsorizzato dalla Yasme stessa.

Abbiamo quindi proseguito ciò che Danny Weil aveva iniziato e continuato per 9 anni. Noi siamo attivi dal 1965 . . . 16 anni fin'ora. Ogni tanto ci prendiamo alcuni mesi di vacanza e ci riti-

riamo in California per un periodo di riposo e anche perché abbiamo qualche affare che ci tiene impegnati là.

Per 16 anni il recapito è sempre stato il solito: P.O. Box 2025 Castro Walley, California, 94546, ed è stato un bene perché almeno ognuno sa dove può richiedere le QSL per le nostre operazioni. Non ci sono impiegati o persone stipendiate nella Yasme, ma parecchi volontari che ci aiutano nella spedizione e registrazione delle QSL.

Oggi i Colvins hanno la più grande collezione di QSL del mondo, oltre 350.000 QSL sistemate in ordine alfabetico in un enorme archivio. Per rispondere alle QSL, noi controlliamo i log, "continua Lloyd", che sono di speciale fattura. Questo tipo di log, disegnato a suo tempo dal discusso Don Miller, W9WNV, contenente 100 collegamenti per pagina, è doppio, cioè con la carta carbone, così quando è completo ci sono due copie. Una per noi, l'altra per la Yasme per i controlli.

Abbiamo avuto almeno 100 volontari che ci hanno aiutato nell'immenso lavoro di controllo, registrazione ed archivio, attualmente abbiamo una valente aiutante, W6AKK Carolyn Brand che sbriga tutte queste incombenze.

Siamo appena arrivati dall'ultima operazione durata 4 mesi, nella quale abbiamo fatto oltre 55.000 QSO. Solo per questa spedizione, Carolyn ha ricevuto oltre 25.000 QSL! Dobbiamo citare anche W6RGG Bob Vallio, il quale è stato primo segretario svolgendo una grande mole di lavoro.

Lloyd Colvin si è ritirato nel 1961 dall'Army Signal Corps, dopo 23 anni di carriera militare, ed ha il grado di Tenente Colonnello. Ha iniziato in radio quando aveva 12 anni ed è radioamatore da ben 52! Iris Colvin è radioamatrice da 37 anni.

Quando decidemmo di iniziare la nostra prima DXspedition, venderemo la casa, si chiusero i cinque contratti di costruzione che avevamo in corso. La nostra intenzione era di partire per un tempo indeterminato. Dopo tre anni e mezzo eravamo stanchi e tornammo in California per riposarci.

Ora abbiamo una casa in un luogo dove possiamo ritornare quando ci fa comodo, ed abbiamo una stazione radio sempre pronta.

Quando ha lasciato l'impiego militare, Lloyd Colvin si è messo nell'edilizia, cominciando con villini, palazzi, fino a grandi progetti come ospedali, villaggi ed edifici industriali. Oggi egli è il presidente della Drake Builders of California e Iris è la vice presidente.

L'unico problema, come radioamatore, è stato sempre quello di superare le barriere dei permessi. Ricordo quando verso la fine dell'amministrazione Nixon, ho interessato il Segretario di Stato Kissinger, il quale doveva recarsi in Cina per affari, di vedere se esistevano per noi delle possibilità in questo senso.

Ci rispose con una lettera scritta in cinese un funzionario di quel paese, il quale, facendo riferimento alle richieste fu dispiaciuto nel dirci che al momento non esistevano possibilità di operare idalla Cina. Attualmente i cinesi sono operanti in 80 metri, usano trasmettitori QRP, quindi essi sanno cos'è la radio e

cosa sono i radioamatori, sebbene ad essi non sia concesso di contattare alcuno fuori dei confini territoriali.

Generalmente, quando siamo operativi in qualunque parte del mondo, noi operiamo "FullPower", vale a dire che la stazione radio è composta di: "Tre elementi beam, rotore, lineare e ricetrasmittente. Il peso complessivo di tutto ciò, è circa 400 kilogrammi. E' un problema portarsi appresso tutto questo materiale, ed anche una spesa, ma il risultato, in ogni dove noi si sia operato, ha appagato appieno le nostre aspettative. Il nostro segnale è stato sempre buono dovunque e coloro che lo desideravano non hanno mai avuto problemi a fare il collegamento.

Questi sono i nostri propositi e i nostri criteri di operazione e questo è quello che stiamo facendo. A volte si spedisce tutta la stazione radio completa in modo che quando noi si arriva sul luogo si possa trovare già il materiale, come abbiamo fatto a Tuvalu Island quando abbiamo operato come VR8B, ma noi preferiamo portare con noi la stazione radio, anche perché a volte ci sono problemi di dogana. Infatti ultimamente abbiamo trovato un modo molto spiccio per eliminare questi inconvenienti.

Io porto il transceiver sull'aereo, come bagaglio appresso, e Iris porta il lineare, il resto non è un problema.

Il lineare è un Heath SB230, che pesa appena 20 kilogrammi. Con tutti i vantaggi della attuale tecnologia non siamo ancora riusciti a trovare niente che dia la stessa potenza e pesi così poco!

Il transceiver è un Yaesu, ma abbiamo avuto Collins e Kenwood, tutti hanno sempre lavorato molto bene. Nei circa 400.000 QSO abbiamo avuto solo pochi problemi tecnici e di lieve entità. L'antenna è stata da 15 anni a questa parte la Hy-Gain TH3.

Quando noi siamo via per la DXspeditions, non pensiamo solo alla radio, anche se essa ci tiene impegnati almeno 12 ore al giorno, ma ci piace visitare posti nuovi, conoscere gente nuova, frequentare ambienti diversi. Quello che ci preme è di lasciare una buona impressione di quello che sono i radioamatori.

Ad esempio ci è capitato di rimanere per due mesi e mezzo in un raro Country, senza riuscire ad avere la licenza. Sebbene noi si avesse l'apparecchiatura appresso, non abbiamo ceduto al desiderio di operare senza permessi, perché pensiamo che la serietà nel nostro caso sia essenziale.

Non condivido, a proposito dell'incidente delle QSL in cui è stato implicato Dave Gardner, il suo operato, anche perché è servito solo a screditare il DX, e non penso che si debba fare di ogni erba un fascio.

L'idea di Iris Colvin a proposito di una recente statistica apparsa su QST sulle YL radioamatrici, è questa: "Il numero di YL che si avvicina alla radio è in aumento. Io penso che le donne stiano diventando migliori operatrici degli uomini. Sono contenta quando ne sento qualcuna nei pileupes, sono veloci nel collegamento e in genere riescono a fare il QSO in un modo splendido! Per il futuro noi pensiamo di riuscire ad operare da ogni raro country che ci venga richiesto, anche se è impossibile sarà senz'altro una meta che farà della nostra attività e della nostra vita un motivo di sicuro interesse.

